



Ministero della Salute
Istituto Superiore di Sanità

Centro Nazionale Sangue

Via Giano della Bella, 27
00162 Roma
Tel: 06 4990 4953 / 4954
Fax: 06 4990 4975
E-mail: cns@iss.it

**ACCORDO TRA IL CENTRO NAZIONALE SANGUE E LA SOCIETA' ITALIANA DI
MEDICINA TRASFUSIONALE ED IMMUNOEMATOLOGIA (SIMTI)
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
"Riqualificazione e miglioramento dell'efficienza dei Centri Donatori e del Registro
Nazionale Italiano Donatori di Midollo Osseo"**

Il CENTRO NAZIONALE SANGUE, di seguito denominato CNS, operante presso l'Istituto Superiore di Sanità, con sede legale in Roma - 00161, Viale Regina Elena 299 nella persona del Direttore, Dott. Giuliano Grazzini

E

La SOCIETA' ITALIANA DI MEDICINA TRASFUSIONALE ED IMMUNOEMATOLOGIA, di seguito denominata SIMTI, con sede legale in Roma, 00186, via Principe Amedeo, 149/d, P.I. 03684721008, nella persona del Legale Rappresentante, Presidente Dott. Claudio Vittorio Velati;

PREMESSO CHE

- il Ministro della Salute, con Decreto 26 aprile 2007, ha istituito, presso l'Istituto Superiore di Sanità, il Centro Nazionale Sangue, quale struttura finalizzata al raggiungimento degli obiettivi di autosufficienza nazionale di sangue, emocomponenti ed emoderivati ed al supporto per il coordinamento delle attività trasfusionali sul territorio nazionale, nonché deputata al coordinamento ed al controllo tecnico scientifico nelle materie disciplinate dalla Legge 21 ottobre 2005, n. 219;
- il suddetto Decreto prevede, fra l'altro, che il CNS operi in posizione di autonomia funzionale rispetto all'Istituto Superiore di Sanità;
- l'art.12, comma 4, della citata legge istitutiva attribuisce al CNS:
 - lettera a), il compito di fornire supporto alla programmazione nazionale e regionale delle attività trasfusionali;
 - lettera c) il compito di fornire supporto tecnico per il coordinamento interregionale, con particolare riferimento all'attuazione del programma di autosufficienza nazionale e delle compensazioni intra ed interregionali;
 - lettera d) il compito di emanare linee guida relative alla qualità ed alla sicurezza del sangue e dei suoi prodotti, anche in attuazione delle direttive comunitarie;
 - lettera l) il compito di effettuare studi e ricerche sulla qualità e sull'appropriatezza delle prestazioni trasfusionali, sui relativi costi, nonché sull'acquisizione di beni e



Centro Nazionale Sangue

servizi in campo trasfusionale, al fine di elaborare valutazioni sulla efficacia ed efficienza dei servizi erogati;

- lettera m) il compito di svolgere attività di formazione per le materie di propria competenza;
 - lettera t) promuovere programmi di formazione per l'esercizio dell'attività di vigilanza, controllo e accreditamento delle strutture trasfusionali, di competenza delle regioni;
 - lettera z) il compito di promuovere la ricerca scientifica nei settori della sicurezza, autosufficienza e sviluppo tecnologico;
 - lettera aa) il compito di promuovere la donazione di sangue e la ricerca ad essa connessa;
-
- tutto l'impianto della Legge istitutiva del CNS reca, quale impegno peculiare e caratterizzante il mandato del Centro, la promozione della donazione volontaria, periodica e non remunerata del sangue e degli emocomponenti al fine di favorire lo sviluppo sul territorio delle associazioni e federazioni dei donatori volontari di sangue;
 - il CNS è incardinato in una fitta rete di relazioni ed interlocuzioni di respiro nazionale ed internazionale e pertanto assume un ruolo strategico per garantire il coordinamento e l'integrazione delle diverse strutture e nell'ottica di favorire una consapevole cultura della donazione del sangue;
 - la SIMTI, Associazione a carattere scientifico e senza scopo di lucro ("not for profit") costituita ai sensi dell'art.36 Codice civile rappresenta, nello scenario nazionale, una delle massime espressioni scientifiche finalizzate alla divulgazione di contenuti di spiccato e sempre rinnovato interesse per la materia trasfusionale;
 - gli scopi della SIMTI, sono, tra l'altro:
 - promuovere l'organizzazione di servizi trasfusionali efficienti e qualificati, al fine di offrire al malato una terapia trasfusionale adeguata, aggiornata e uniforme per qualità e metodologia in tutto il territorio nazionale;
 - contribuire al progresso scientifico, tecnico, organizzativo, sociale e morale della immunoematologia e della trasfusione del sangue;
 - offrire agli organi decisionali e consultivi dello Stato e delle Regioni ed alle istituzioni impegnate in campo trasfusionale e immunoematologico una qualificata collaborazione per la programmazione e lo sviluppo del servizio trasfusionale del Paese;
 - promuovere la formazione e l'addestramento in medicina trasfusionale anche attraverso iniziative di Educazione Continua in Medicina (ECM);
 - la SIMTI con nota del 21 ottobre 2013 manifestava al CNS l'esigenza di provvedere alla realizzazione di un progetto formativo itinerante e biennale in grado di coinvolgere tutte le regioni italiane, finalizzato a "fare cultura e condividere conoscenze" nell'ambito della donazione del sangue. In particolare la formazione prevede la focalizzazione su alcune tematiche di spiccato interesse per il mondo trasfusionale e trapiantologico: gli aspetti normativi della donazione, i ruoli e le funzioni delle articolazioni del Registro (Registri Regionali, Centri Donatori, Poli di reclutamento), la tutela donatore, le modalità per rendere più efficiente l'intero sistema;
 - il progetto formativo prevede l'accreditamento ECM e presenta un altissimo valore scientifico, anche con il coinvolgimento di prestigiosi interlocutori nazionali e internazionali, adottando criteri rigorosi di



Centro Nazionale Sangue

selezione dei contributi scientifici e professionali ed offrendo agli operatori della Medicina Trasfusionale, ai volontari ed alle istituzioni tutte incontri formativi nei quali affrontare insieme i temi di maggior rilievo in ambito nazionale e internazionale per la medicina trasfusionale;

- dato atto che il CNS è direttamente interessato ai temi relativi alla cultura etica della donazione del sangue;
- considerato che è interesse del CNS, oltre che coerente con i suoi obiettivi così come indicati nella citata legge n. 219/05, collaborare affinché sia data la massima attenzione e diffusione alla cultura della donazione del sangue alla cultura
- ravvisata la necessità di confermare e garantire il necessario sostegno del CNS nei confronti del mondo della ricerca ad elevato contenuto scientifico;
- è interesse delle parti sostenere e dare attuazione al progetto formativo definendone le modalità di gestione,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

(Premessa)

1. La premessa come sopra esposta e il progetto formativo costituiscono parte integrante del presente accordo.

Articolo 2

(Oggetto)

1. Con il presente accordo il CNS aderisce alla richiesta di patrocinio formulata dalla SIMTI in data 23 ottobre 2013, atteso che è interesse e compito istituzionale del Centro medesimo collaborare nel sostenere e diffondere la cultura etica della donazione del sangue ed il valore della ricerca scientifica finalizzata alla condivisione ed alla conoscenza.
2. Il contributo economico è previsto nella quota omnicomprensiva massima di € 20.000,00 più IVA se ed in quanto dovuta, per il cui utilizzo si rinvia all'allegato piano economico.

Art. 3

(Riservatezza e Privacy)

1. Le parti, per tutti i dati e le informazioni di cui vengono a conoscenza nell'espletamento delle attività concordate, sono tenute al segreto professionale e si impegnano a non fornire informazioni o comunicazioni in relazione a notizie e provvedimenti di qualsivoglia natura dei quali sia venuto a conoscenza, nel rispetto della normativa di cui al D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni.
2. Le parti, a norma del succitato D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, si impegnano a rispettare la privacy e la riservatezza dei dati personali in loro possesso.



Centro Nazionale Sangue

Articolo 4

(Recesso unilaterale)

1. Ad entrambe le parti della presente convenzione, ai sensi dell'art. 1373 c.c., è attribuita la facoltà di recedere dalla presente convenzione e tale facoltà può essere esercitata finché il contratto stesso non abbia avuto un principio di esecuzione.

Articolo 5

(Risoluzione)

1. La presente convenzione potrà essere risolta qualora uno dei contraenti dichiari l'impossibilità, per causa non imputabile, di proseguire le attività dalla stessa previste. In questo caso si farà salvo il contributo già utilizzato, sempre che esso sia stato utilizzato ai fini del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla presente convenzione ed in conformità con il piano economico. La valutazione di conformità delle spese sostenute rispetto agli obiettivi ed alle attività previste, sarà rimessa al giudizio del Direttore del CNS.
2. In caso di inadempimento riguardante le attività di cui alla presente Convenzione, la relativa risoluzione verrà disciplinata dagli artt.1453 e segg. C.C.

Articolo 6

(Durata della collaborazione)

1. La presente collaborazione avrà durata dalla sottoscrizione al 31.12.2015.
2. Le parti si danno reciprocamente atto che i progetti scientifici eventualmente avviati in virtù della presente collaborazione potranno essere successivamente sviluppati mediante nuovi accordi o atti ritenuti più idonei.

Articolo 7

(Controversie)

1. Per qualunque controversia relativa all'interpretazione ed esecuzione del presente accordo, le parti eleggono, quale Foro di competenza, quello di Roma.

Articolo 8

(Oneri fiscali)

1. Agli effetti fiscali le parti dichiarano che trattasi di atto soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 della Parte II della Tariffa allegata al D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 e successive modifiche e integrazioni, a cura e a spese della parte richiedente.
2. Il presente atto è altresì esente da imposta di bollo, ai sensi dell'art. 16 della Tabella allegato B del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642 e successive modifiche ed integrazioni.

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 13 gennaio 2014



Centro Nazionale Sangue

II CENTRO NAZIONALE SANGUE (CNS)

Il Direttore Generale
(Dott. Giuliano Grazzini)

LA SOCIETÀ ITALIANA di MEDICINA

**TRASFUSIONALE ED
IMMUNOEMATOLOGIA (SIMTI)**

Il Presidente
(Dott. Claudio Vittorio Velati)
